



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO  
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE  
FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE MUSEO  
NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA  
“LEONARDO DA VINCI”

2016-2017

Determinazione dell' 11 giugno 2019, n. 71







CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO  
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE  
FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE MUSEO  
NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA  
TECNOLOGIA "LEONARDO DA VINCI"

2016-2017

Relatore: Consigliere Cristiana Rondoni



Determinazione n. 71/2019



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'11 giugno 2019;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il d.P.R. 18 luglio 1964 con il quale la Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i bilanci della Fondazione predetta relativi agli esercizi finanziari 2016 e 2017, nonché le annesse relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Cristiana Rondoni e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2016 e 2017;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, i bilanci di esercizio - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



## CORTE DEI CONTI

---

P . Q . M .

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, con i bilanci per gli esercizi finanziari 2016 e 2017 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci", l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente stesso per i suddetti esercizi.

ESTENSORE

*Cristiana Rondoni*

PRESIDENTE

*Enrica Laterza*

Depositata in segreteria il 17 giugno 2019

# INDICE

|   |    |
|---|----|
| PREMESSA .....  | 1  |
| 1. PROFILI ORDINAMENTALI E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI ..... | 2  |
| 2. IL SISTEMA DEI FINANZIAMENTI .....                   | 4  |
| 3. GLI ORGANI E IL PERSONALE .....                      | 8  |
| 4. IL CONTO ECONOMICO.....                              | 14 |
| 5. LO STATO PATRIMONIALE.....                           | 17 |
| 6. CONSIDERAZIONI FINALI.....                           | 22 |

## INDICE DELLE TABELLE

|   |    |
|---|----|
| Tabella 1 – Contributi.....   | 4  |
| Tabella 2 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni .....                  | 5  |
| Tabella 3 – Incidenza ricavi e contributi sul valore della produzione ..... | 5  |
| Tabella 4 – Debiti verso banche e crediti verso il settore pubblico.....    | 7  |
| Tabella 5 – Compensi organi.....  | 9  |
| Tabella 6 – Unità di personale.....   | 10 |
| Tabella 7 – Costo del personale e incidenza sul costo della produzione..... | 11 |
| Tabella 8 – Consulenze e incarichi 2016-2017 .....                          | 12 |
| Tabella 9 – Conto economico.....  | 14 |
| Tabella 10 – Stato patrimoniale.....  | 17 |
| Tabella 11 – Consistenza immobilizzazioni es. 2016 .....                    | 18 |
| Tabella 12 – Consistenza immobilizzazioni es. 2017 .....                    | 19 |
| Tabella 13 – Crediti.....   | 19 |
| Tabella 14 – Debiti.....  | 21 |

## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sui risultati del controllo eseguito, in base all'art. 2 della citata legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" per gli esercizi 2016 e 2017, con notazioni in ordine alle vicende più significative intervenute sino a data corrente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2015, è stato approvato con delibera numero 74 del 4 luglio 2017 e pubblicato in Camera dei Deputati, Atti Parlamentari della XVII Legislatura, Doc. XV, n. 567.



# 1. PROFILI ORDINAMENTALI E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia “Leonardo da Vinci” di Milano (d’ora innanzi “Museo” o “Fondazione”), istituito come ente pubblico con legge 2 aprile 1958, n. 332, a decorrere dal 1° gennaio 2000 ha assunto l’attuale veste di Fondazione, con personalità giuridica di diritto privato, in attuazione dell’art. 4 del d.lgs. 20 luglio 1999, n. 258.

Il Museo è stato inaugurato il 15 febbraio 1953 ed attualmente è il più grande museo scientifico e tecnologico d’Italia, oltre che uno dei principali d’Europa.

La Fondazione – non inclusa nell’elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, che concorrono, ai sensi della legge 31 dicembre 2009, n. 196, al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica – è sottoposta alla vigilanza del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca (d’ora innanzi Miur) e riceve contributi pubblici (per il funzionamento e per la realizzazione di progetti specifici) ed erogazioni liberali; beneficia anche del cinque per mille per l’attività di ricerca scientifica. La maggior parte delle entrate del Museo è, comunque, rappresentata dai ricavi delle vendite e delle prestazioni e in particolare dai ricavi della biglietteria.

La struttura, l’organizzazione e l’attività del Museo sono disciplinate dallo statuto e dai relativi regolamenti di attuazione. Lo statuto, approvato con decreto interministeriale 21 aprile 2000 e modificato una prima volta con decreto interministeriale 20 maggio 2005, è stato nuovamente modificato nel dicembre 2011.

Come riferito nelle precedenti relazioni, il Consiglio di amministrazione, a partire dall’esercizio 2012, ha conformato alle nuove regole la propria *governance*, con riguardo al numero massimo di componenti degli organi di amministrazione e controllo, prevedendo un consiglio generale, costituito dai rappresentanti di tutti i partecipanti alla Fondazione e un consiglio di amministrazione, composto da cinque membri, due nominati dai Ministeri vigilanti e tre eletti dal Consiglio generale. Accanto al collegio dei revisori è previsto, inoltre, un organo di valutazione dei risultati, composto da 3 membri. Particolarmente rafforzato è, poi, il ruolo del Direttore generale, cui sono statutariamente demandati ampi poteri gestionali, in un’ottica di distinzione tra la funzione di indirizzo esercitata dal consiglio di amministrazione e la funzione dirigenziale-amministrativa attribuita al Direttore generale.

In luogo del Comitato scientifico, il nuovo statuto prescrive la costituzione di un consiglio scientifico, con compiti di indirizzo, composto da personalità della cultura e della scienza, cui partecipano di diritto i Rettori delle università aventi sede nella provincia di Milano.

Il Museo ha continuato il suo percorso di rinnovamento e sviluppo attraverso collaborazioni e *partnership* con il sistema d'impresa e in alcuni casi con le istituzioni pubbliche.

Per un dettaglio sulle attività poste in essere si rimanda al *report* annuale allegato al bilancio.

## 2. IL SISTEMA DEI FINANZIAMENTI

Il sistema di finanziamento della Fondazione si muove lungo quattro principali linee direttrici: I) i contributi dei partecipanti alla Fondazione; II) i contributi pubblici e privati su progetti; III) le erogazioni liberali; IV) i proventi derivanti dalle vendite e dalle prestazioni.

Quanto ai contributi di natura pubblica, essi sono da ricondurre alle disposizioni di cui alle leggi n. 105 del 1984 (contributo annuo dello Stato) e n. 113 del 1991, come modificata dalla legge n. 6 del 2000 (finanziamenti tabellari di durata triennale e per progetti per la diffusione della cultura scientifica, con oneri a carico del bilancio del Miur)<sup>1</sup>.

All'importo complessivo del sostegno pubblico concorrono anche, pur se in misura minore, finanziamenti del Comune e della Camera di commercio, industria e artigianato di Milano.

La quota, comunque, maggiore delle risorse del Museo è da riferire ai proventi delle vendite e delle prestazioni, nell'ambito dei quali pesano in modo importante i ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso.

Nella tabella che segue (tab. 1) sono indicati, con riferimento agli ultimi cinque anni, i finanziamenti pubblici e privati di cui la Fondazione ha potuto godere.

La tabella 2 mostra, invece, il dettaglio dei ricavi derivanti dall'attività museale e, più in generale, di promozione della cultura scientifica.

**Tabella 1 - Contributi**

| Contributi dei partecipanti                | 2013             | 2014             | 2015             | 2016             | 2017             | var. %<br>2017/201<br>6 | var. %<br>2017/201<br>3 |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------------|-------------------------|
| Contributo dallo Stato ex L. 105/1984      | 631.254          | 1.276.048        | 1.083.694        | 822.800          | 822.230          | -0,07                   | 30,25                   |
| Contributo Miur ex L. 6/2000               | 1.610.000        | 1.610.000        | 1.500.000        | 965.737          | 1.500.000        | 55,32                   | -6,83                   |
| Regione Lombardia                          | 0                | 0                | 0                | 0                | 250.000          | n.d.                    | n.d.                    |
| Comune di Milano                           | 258.200          | 258.200          | 258.200          | 258.200          | 258.200          | 0,00                    | 0,00                    |
| Camera di commercio di Milano              | 350.000          | 250.000          | 250.000          | 250.000          | 250.000          | 0,00                    | -28,57                  |
| <b>Totale</b>                              | <b>2.849.454</b> | <b>3.394.248</b> | <b>3.091.894</b> | <b>2.296.737</b> | <b>3.080.430</b> | <b>34,12</b>            | <b>8,11</b>             |
| <b>Altri contributi in conto esercizio</b> |                  |                  |                  |                  |                  |                         |                         |
| Erogazioni liberali                        | 64.648           | 254.364          | 64.250           | 165.000          | 157.744          | -4,40                   | 144,00                  |
| Contributi pubblici su progetti            | 721.400          | 247.410          | 900.519          | 600.791          | 121.019          | -79,86                  | -83,22                  |
| <b>Totale</b>                              | <b>786.048</b>   | <b>501.774</b>   | <b>964.769</b>   | <b>765.791</b>   | <b>278.763</b>   | <b>-63,60</b>           | <b>-64,54</b>           |
| <b>TOTALE CONTRIBUTI</b>                   | <b>3.635.502</b> | <b>3.896.022</b> | <b>4.056.663</b> | <b>3.062.528</b> | <b>3.359.193</b> | <b>9,69</b>             | <b>-7,60</b>            |

<sup>1</sup> Il contributo di funzionamento, originariamente stabilito in 2.700 milioni di lire dalla legge n. 105 del 2 maggio 1984, è annualmente determinato dal Miur con apposito decreto di ripartizione delle somme disponibili sul pertinente capitolo di bilancio, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 40, della legge n. 549 del 1995.

**Tabella 2 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

|  | 2013             | 2014             | 2015             | 2016             | 2017             | var.<br>2017/2016 | var.<br>2017/2013 |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------|-------------------|
| Biglietteria                             | 1.559.950        | 1.686.937        | 1.951.464        | 1.900.751        | 2.355.542        | 23,93             | 51,00             |
| Visite guidate e altri servizi educativi | 553.889          | 553.910          | 492.979          | 625.229          | 611.172          | -2,25             | 10,3              |
| Centro congressi                         | 938.854          | 996.387          | 1.473.134        | 1.193.100        | 1.760.413        | 47,55             | 87,51             |
| Mostre temporanee ed eventi              | 275.518          | 388.794          | 1.223.996        | 441.600          | 202.463          | -54,15            | -26,52            |
| Progetti educativi e formativi           | 20.700           | 6.223            | 24.804           | 319.486          | 129.823          | -59,37            | 527,16            |
| Prestiti, curatela, cessione diritti     | 76.490           | 102.015          | 71.149           | 61.572           | 27.336           | -55,60            | -64,26            |
| Merchandising e prodotti editoriali      | 250.710          | 235.465          | 230.030          | 212.473          | 230.455          | 8,46              | -8,08             |
| Partnership                              | 948.165          | 627.722          | 1.195.633        | 1.506.693        | 415.990          | -72,39            | -56,13            |
| <b>Totale</b>                            | <b>4.624.277</b> | <b>4.597.452</b> | <b>6.663.189</b> | <b>6.260.904</b> | <b>5.733.195</b> | <b>-8,43</b>      | <b>23,98</b>      |

Al fine di fornire un quadro dell'autonomia finanziaria della Fondazione, nella tabella che segue (tab. 3) è riportato l'ammontare di ciascuna fonte di finanziamento e la sua incidenza sul valore della produzione, quest'ultimo pari, nel 2016, a 10.957.409 euro (11.715.038 euro nel 2015) e nel 2017 a 10.570.392 euro.

**Tabella 3 - Incidenza ricavi e contributi sul valore della produzione**

|  | 2013         | 2014         | 2015          | 2016         | 2017         | Valore medio 2013-2017 |
|--|--------------|--------------|---------------|--------------|--------------|------------------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A) | 4.624.277    | 4.597.452    | 6.663.189     | 6.260.904    | 5.733.195    | 5.575.803              |
| Contributi pubblici (B)                      | 3.570.854    | 3.641.658    | 3.992.413     | 2.897.528    | 3.201.449    | 3.460.780              |
| Tot. valore della produzione (C)             | 8.882.955    | 9.220.215    | 11.715.038*   | 10.957.409   | 10.570.392   | 10.269.202             |
| <b>Incidenza % A/C</b>                       | <b>52,06</b> | <b>49,86</b> | <b>56,88%</b> | <b>57,14</b> | <b>54,24</b> | <b>54,30</b>           |
| <b>Incidenza % B/C</b>                       | <b>40,20</b> | <b>39,50</b> | <b>34,08%</b> | <b>26,44</b> | <b>30,29</b> | <b>33,70</b>           |

\*L'importo è stato riclassificato nel bilancio 2016 in conseguenza delle modifiche introdotte con il D.lgs. 139/2015.

La tabella mostra come, nel biennio in esame, i ricavi procurati direttamente "sul mercato" costituiscano la voce di entrata principale, seppure in diminuzione per 402.284 euro (pari al 6 per cento) nel 2016 sul 2015 e per 527.709 euro (pari all'8 per cento) nel 2017 sul precedente esercizio. La quota di contributi da enti pubblici è anch'essa in diminuzione nel 2016 sul 2015 per 1,095 milioni di euro (pari al 27 per cento), mentre è in aumento nel 2017 sul 2016 per 303.921 euro (pari al 10 per cento).

Nell'ultimo quinquennio la media dei proventi derivanti dall'attività propria del Museo è pari al 54,3 per cento del valore medio della produzione, mentre i contributi derivanti dal settore pubblico (al netto delle erogazioni liberali) si attestano su una media del 33,7 per cento.

Il contributo ordinario dello Stato nel 2016 ammonta a 822.800 euro (1.083.694 euro nel 2015), in diminuzione del 24 per cento rispetto all'esercizio precedente, mentre nel 2017 ammonta a 822.230 euro, in lieve diminuzione (-0,07 per cento) sul 2016.

La quota dei progetti finanziati da soggetti privati (*partnership* con aziende private o altre forme di intervento) ammonta, nel 2016, a 1.506.693 euro, in incremento del 26 per cento rispetto al 2015, in cui si attestava su 1.195.633 euro, mentre nel 2017 ammonta a 415.990 euro in calo di oltre il 70 per cento sull'esercizio precedente.

In data 23 gennaio 2017 la Fondazione ha depositato ricorso per l'annullamento del decreto ministeriale 7 giugno 2016, n. 372, recante il riparto per l'anno 2016 dei contributi del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca previsti dalla legge 28 marzo 1991, n. 113, come modificata dalla legge 10 gennaio 2000, n. 6. Il decreto in oggetto, adottato a seguito del parere favorevole del Comitato tecnico scientifico, prevede una riduzione dei contributi agli enti inseriti nella tabella allegata al provvedimento di oltre il 30 per cento.

Il contributo riferito all'anno 2016 è stato erogato il 10 novembre 2017 per un importo pari a 965.737 euro. Per il 2017, stante la capienza del relativo capitolo di bilancio, il contributo è pari a 1,5 milioni di euro, secondo quanto stabilito per il triennio 2015-2017. La Fondazione ha richiesto e ottenuto, il 17 novembre 2017, un acconto pari al 50 per cento (750.000 euro), dietro presentazione di garanzia fideiussoria.

Significativa, anche nel biennio in esame, l'entità dei ricavi propri, sebbene gli stessi facciano registrare una diminuzione rispetto al 2015, passando da 6.663.189 euro a 6.260.904 euro del 2016, per scendere a 5.733.195 euro nel 2017. In particolare, il maggior importo dei ricavi delle vendite dell'esercizio 2015 è da attribuire per gran parte alle attività legate all'evento straordinario dell'EXPO 2015. Il maggior incremento, in termini relativi, si registra, nel 2016, per i progetti educativi e formativi (per un importo pari a quasi 13 volte quello dell'anno precedente), mentre nel 2017 il maggior incremento riguarda i ricavi da centro congressi, che aumenta per 567.314 euro sull'esercizio precedente.

Va, inoltre, posto in evidenza come nel 2016 il bilancio della Fondazione esponga debiti a breve verso banche per l'importo di 1.501.521 euro (601.583 euro nel 2015), che evidenziano la situazione di carenza di liquidità determinata anche dalla mancata tempestività

nell'erogazione dei contributi pubblici annuali (sia il contributo ordinario per l'anno 2016, sia il contributo tabellare sono stati riscossi negli ultimi mesi del 2017). Nel 2017 la medesima voce ha fatto registrare una significativa riduzione (oltre 1,5 milioni di euro), attestandosi su 443 euro.

Nel 2016 la posizione debitoria ha contribuito a determinare oneri finanziari per complessivi 29.425 euro (35.919 euro nel 2015), di cui 21.029 euro per interessi su conti correnti e 8.396 euro per fidejussioni. L'anno successivo, su un ammontare totale degli oneri finanziari pari a 33.441 euro, 21.690 sono relativi a interessi su conti correnti, mentre 11.752 a fidejussioni.

La tabella che segue (tab. 4) espone, con riguardo agli ultimi 5 anni l'esposizione debitoria del Museo verso banche e creditoria verso il settore pubblico (al lordo del fondo rischi su contributi da ricevere, pari, nel 2016, a 82.986 euro e nel 2017 a 112.681 euro).

**Tabella 4 - Debiti verso banche e crediti verso il settore pubblico**

|                                   | 2013      | 2014      | 2015      | 2016      | 2017      |
|-----------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Debiti verso banche               | 1.275.875 | 1.201.953 | 601.583   | 1.501.521 | 443       |
| Crediti verso il settore pubblico | 3.227.724 | 3.603.293 | 3.588.253 | 3.106.737 | 2.263.622 |

### 3. GLI ORGANI E IL PERSONALE

Come rilevato nel paragrafo 1 della presente relazione gli organi della Fondazione previsti dallo statuto e già nominati, nella seduta del 23 luglio 2013 sono:

- il Consiglio generale (che sostituisce il collegio dei partecipanti), di cui fanno parte di diritto i rappresentanti dei Ministeri dell'istruzione e dei beni culturali, con il compito di deliberare l'ammissione e la cessazione dei partecipanti, di stabilire il valore dei conferimenti e dei contributi obbligatori, di nominare e revocare gli amministratori e i revisori dei conti non di nomina statale, di proporre azione di responsabilità nei confronti degli amministratori;
- il Consiglio di amministrazione, le cui principali attribuzioni sono la nomina e la valutazione del Direttore generale, la definizione degli obiettivi strategici, la valutazione dell'andamento della gestione, l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo;
- il presidente, il vicepresidente e il presidente onorario;
- il Collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri effettivi (due nominati, rispettivamente, dai Ministeri vigilanti e uno nominato dal consiglio generale) e due supplenti di nomina ministeriale.

Gli organi durano in carica per quattro esercizi.

L'ufficio di amministratore è gratuito e dà luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute.

Nel mese di giugno 2017 il Consiglio generale ha nominato i nuovi amministratori della Fondazione, tra i quali due componenti di diritto dei due Ministeri vigilanti. Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica scadrà alla data di approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2021.

Nella seduta del 6 luglio 2017 il Consiglio di amministrazione ha provveduto a nominare il presidente della Fondazione, rinnovando la fiducia al presidente uscente. Nella medesima seduta è stato nominato il vice presidente, l'organo di valutazione dei risultati (composto da tre membri nominati dal Consiglio di amministrazione tra esperti di elevata professionalità), e, su proposta del Direttore generale, un componente del Consiglio scientifico.

**Tabella 5 - Compensi organi**

|  | <b>Compensi 2016</b> | <b>Rimborsi per missioni 2016</b> | <b>Tot. 2016</b> | <b>Compensi 2017</b> | <b>Rimborsi per missioni 2017</b> | <b>Tot. 2017</b> |
|--|----------------------|-----------------------------------|------------------|----------------------|-----------------------------------|------------------|
| Presidente Cda                         | 0                    | 238                               | 238              | 0                    | 6.653                             | 6.653            |
| Componenti Cda                         | 0                    | 0                                 | 0                | 0                    | 0                                 | 0                |
| <b>Totale Cda</b>                      | <b>0</b>             | <b>238</b>                        | <b>238</b>       | <b>0</b>             | <b>6.653</b>                      | <b>6.653</b>     |
| Presidente Collegio revisori           | 4.871                | 522                               | 5.393            | 4.871                | 323                               | 5.194            |
| Componenti effettivi collegio revisori | 8.200                | 783                               | 8.983            | 8.200                | 110                               | 8.310            |
| <b>Totale Coll. rev.</b>               | <b>13.071</b>        | <b>1.543</b>                      | <b>14.614</b>    | <b>13.071</b>        | <b>7.086</b>                      | <b>20.157</b>    |

Il compenso annuale dei componenti del Collegio dei revisori per l'anno 2016 è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente ed è pari a 13.071 euro (4.871 euro per il presidente e 4.100 euro per i due revisori), oltre il rimborso delle eventuali spese sostenute.

Il Collegio dei revisori, rinnovato a giugno 2018, scadrà nel 2022. Con delibera del Consiglio di amministrazione del 14 dicembre 2017 è stato nominato l'Organismo di vigilanza.

La spesa complessiva per il collegio dei revisori, nel 2016, ammonta a 14.376 euro (compensi per 13.071 euro e rimborsi spese per 1.305 euro), in diminuzione sul 2015 per 263 euro. Nel 2017 la retribuzione annuale del Collegio è rimasta invariata, mentre i rimborsi spese ammontano a 433 euro.

Nel Consiglio generale del 25 giugno 2018 è stato nominato il componente effettivo e il supplente del Collegio dei revisori dei conti della Fondazione, ai quali si aggiungono i due componenti effettivi e supplenti nominati dai due Ministeri vigilanti. La delibera relativa alla proposta di compenso prevede gli stessi importi assegnati al Collegio dei revisori uscente.

In considerazione dell'affidamento al Direttore generale del Museo da parte del Sindaco della Città di Milano di uno studio sulla diffusione della cultura scientifica e tecnologica a Milano e tenuto conto che il contratto in essere con lo stesso Direttore sarebbe cessato prima della conclusione di detto incarico, il Consiglio di amministrazione del Museo, con atto del 13 marzo 2017, ha deliberato il rinnovo del contratto del Direttore generale a far data dal 15 aprile 2017 e per il successivo quinquennio<sup>2</sup>. Il nuovo contratto prevede una retribuzione annua lorda di

---

<sup>2</sup> Il Collegio dei revisori, nella seduta del Cda del 13 marzo 2017, ha segnalato alcuni profili di criticità, ritenendo opportuno investire della decisione il futuro Consiglio di amministrazione, essendo l'attuale Cda in scadenza e considerando che il nuovo contratto con il Direttore generale produrrebbe i suoi effetti nel periodo di mandato del nuovo Consiglio.



229.000 euro<sup>3</sup> (il precedente contratto prevedeva una retribuzione annua lorda di 232.220 euro, al netto dei *fringe benefits*).

Il rapporto di lavoro dei dipendenti della Fondazione è regolato, per i dirigenti, dal CCNL della Confederazione nazionale dei servizi, mentre per gli impiegati è disciplinato, oltre che dalle disposizioni di legge vigenti, da un regolamento interno approvato dal consiglio di amministrazione in data 16 settembre 2013.

Nell'agosto del 2017 la Fondazione si è dotata di un codice di comportamento, applicato alla totalità dei dipendenti, indipendentemente dalla tipologia e dalla durata del contratto e ispirato ai principi di correttezza, trasparenza, efficienza e riservatezza.

Nella tabella che segue (tab. 5) è illustrata la variazione delle unità di personale nell'esercizio in esame, suddiviso per categoria e per tipologia di contratto applicato ai dipendenti.

**Tabella 6 - Unità di personale**

|                          | 2015       | 2016       | 2017       |
|--------------------------|------------|------------|------------|
| Dirigenti                | 3          | 3          | 3          |
| Impiegati                | 98         | 99         | 101        |
| <b>TOTALE</b>            | <b>101</b> | <b>102</b> | <b>104</b> |
| <i>di cui: full time</i> | 83         | 83         | 85         |
| <i>part time</i>         | 18         | 19         | 19         |
| Contratti "a chiamata"   | 34         | 39         | 46         |
| <b>TOTALE</b>            | <b>135</b> | <b>141</b> | <b>150</b> |

La consistenza del personale con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno, nel 2016, è rimasta invariata rispetto al precedente esercizio, mentre quella del personale a tempo parziale e "a chiamata" ha subito un incremento, rispettivamente, di 1 e 5 unità. Nel 2017 è aumentato di due unità il personale a tempo pieno, mentre il personale part time è rimasto invariato e il personale "a chiamata" ha fatto registrare un incremento di 7 unità rispetto al 2016.

In totale, il personale in forza al 31 dicembre 2017 ammonta a 150 unità, in incremento di 9 unità sull'esercizio precedente.

---

<sup>3</sup> Il contratto prevede una copertura assicurativa per rischio morte per un costo complessivo annuo pari a 2.107,91 euro, una copertura assicurativa per infortunio per un costo complessivo annuo non superiore a 900 euro, una copertura sanitaria FASI pari a 3.144 euro e una copertura sanitaria integrativa FASI pari a 2.341 euro. Per assicurare al Direttore generale le coperture assicurative, in caso di futuri incrementi delle tariffe assicurative rispetto a quelle indicate, ai fini del rispetto del disposto di cui all'art. 13 del d.l. 24 aprile 2014, n. 66 convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89, è stato previsto l'impegno del Direttore generale a pagare personalmente l'eccedenza anche mediante compensazione.

Nel prospetto seguente (tab. 6) viene riportato il costo complessivo del personale per gli esercizi 2016 e 2017, comparati con l'esercizio precedente.

**Tabella 7 - Costo del personale e incidenza sul costo della produzione**

|                                      | <b>2015</b>       | <b>2016</b>       | <b>2017</b>       | <b>Var. %<br/>2016/2015</b> | <b>Var. %<br/>2017/2016</b> |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| Salari e stipendi                    | 3.524.026         | 3.412.520         | 3.305.817         | -3,16                       | -3,13                       |
| Oneri previdenziali ed assistenziali | 961.064           | 933.579           | 902.765           | -2,86                       | -3,30                       |
| Trattamento di fine rapporto         | 228.650           | 223.725           | 224.131           | -2,15                       | 0,18                        |
| <b>Costo totale (A)</b>              | <b>4.713.740</b>  | <b>4.569.824</b>  | <b>4.432.713</b>  | <b>-3,05</b>                | <b>-3,00</b>                |
| <b>Costi della produzione (B)</b>    | <b>11.399.443</b> | <b>11.205.141</b> | <b>10.066.251</b> | <b>-1,70</b>                | <b>-10,16</b>               |
| <b>Incidenza % A/B</b>               | <b>41,35</b>      | <b>40,78</b>      | <b>44,04</b>      | <b>-1,37</b>                | <b>-3,26</b>                |

Si osserva che il totale dei costi per il personale risulta in costante diminuzione (-3 per cento) sia nel 2016 che nel 2017. L'incidenza sui costi di produzione registra una diminuzione dal 41,35 per cento nel 2015 al 40,78 per cento nel 2016 in ragione della diminuzione dei costi stessi (da 11.399.443 euro nel 2015 a 11.205.141 euro nel 2016), per crescere al 44 per cento nel 2017 (esercizio in cui i costi della produzione diminuiscono ulteriormente, attestandosi su 10.066.251 euro). Nella tabella 7 si riporta il dettaglio dei costi per le consulenze e gli incarichi, a confronto con l'esercizio precedente.

**Tabella 8 – Consulenze e incarichi 2016-2017**

| <b>Prestazioni professionali di natura legale, fiscale e amministrativa</b> | <b>Tipologia</b>      | <b>2016</b>    | <b>2017</b>    | <b>Variaz.</b> | <b>Variaz. %</b> |
|---|-----------------------|----------------|----------------|----------------|------------------|
| Consul. normativa civilistica e fiscale                                     | commercialista        | 17.981         | 18.143         | 162            | 1                |
| Consul. legale per attività istituzionale                                   | legale                | 30.000         | 30.000         | 0              | 0                |
| Consul. legale per specifiche commesse                                      | legale                | 19.850         | 19.038         | -812           | -4               |
| Consul. modello di organizzazione e gestione d.lgs 231/01                   | legale                | 12.000         | 0              | -12.000        | -100             |
| Consul. e assistenza legale del lavoro                                      | legale                | 16.982         | 17.206         | 224            | 1                |
| Contenz. (amministrativo, civile, lavoro)                                   | legale                | 20.857         | 10.500         | -10.357        | -50              |
| Procure e registrazione atti  | notaio                | 137            | 1.393          | 1.256          | 917              |
| Consul. diritto di autore e registraz. marchi                               | legale                | 1.500          | 1.500          | 0              | 0                |
| <b>TOTALE</b>   |                       | <b>119.307</b> | <b>97.780</b>  | <b>-21.527</b> | <b>-18</b>       |
| <b>Altre prestazioni professionali</b>                                      | <b>Tipologia</b>      | <b>2016</b>    | <b>2017</b>    | <b>Variaz.</b> | <b>Variaz. %</b> |
| Gestione elaborazione paghe e contributi                                    | consulente del lavoro | 30.570         | 30.570         | 0              | 0                |
| Legge 81/08   RSPP, medico del lavoro, formazione dipendenti                | rspp/ingegnere        | 6.511          | 4.000          | -2.511         | -39              |
| Consul. tecniche (architetti, ingegneri, CSP, CSE, DL)                      | architetti/ingegneri  | 78.250         | 119.890        | 41.640         | 53               |
| Studio e ricerca archivi storici  | archivista            | 8.550          | 8.800          | 250            | 3                |
| Interventi di conservazione e restauro beni culturali                       | restauratori          | 28.374         | 57.820         | 29.446         | 104              |
| Prestaz. artistiche (foto, video, musica)                                   | vari                  | 38.921         | 30.988         | -7.933         | -20              |
| Prestaz. educative (formazione, visite guidate)                             | educatori/formatori   | 10.488         | 8.086          | -2.402         | -23              |
| Traduzioni e interpretariato  | traduttore/interprete | 6.775          | 7.092          | 317            | 5                |
| <b>TOTALE</b>   |                       | <b>208.439</b> | <b>267.246</b> | <b>58.807</b>  | <b>28</b>        |
| <b>TOTALE PRESTAZIONI PROFESSIONALI</b>                                     |                       | <b>327.746</b> | <b>365.026</b> | <b>37.280</b>  | <b>11</b>        |

L'importo complessivo delle prestazioni professionali fa registrare, nel 2016, una diminuzione di 282.708 euro sull'esercizio precedente (610.454 euro), per gran parte dovuto al maggior ricorso, nel 2015, a consulenze tecniche e per prestazioni artistiche correlate a Expo 2015. A tale riguardo, riferisce l'ente come il ricorso a professionisti esterni per la redazione e la realizzazione di progetti relativi ad interventi di natura architettonica, strutturale, impiantistica e sicurezza, sia reso sempre più necessario dalla maggior frequenza di interventi di riqualificazione dell'immobile e di realizzazione di *exhibition* (nuove sezioni, laboratori e aree interattive), che richiedono sempre più competenze specialistiche non presenti all'interno della struttura organizzativa. Le consulenze per prestazioni artistiche e dello spettacolo (teatro scientifico), prestazioni educative e formative, traduzioni e interpretariato, studio e ricerca

archivi storici, interventi di conservazione e restauro dei beni culturali e museali riguardano l'attività tipica del museo e integrano le competenze interne della struttura organizzativa.

Nel 2017 il costo totale delle prestazioni professionali si incrementa per 37.280 euro, pari all'11 per cento sull'esercizio precedente, a fronte di una diminuzione delle sole prestazioni di natura legale, fiscale e amministrativa (-18 per cento sul 2016). In particolare, le consulenze che incidono maggiormente sull'aumento dell'importo complessivo sono da riferirsi a consulenze tecnico-ingegneristiche e di conservazione e restauro beni culturali.

## 4. IL CONTO ECONOMICO

Nel prospetto che segue vengono espone le risultanze del conto economico per gli esercizi 2016 e 2017 posti a confronto con l'esercizio 2015. Gli schemi di bilancio adottati sono stati adeguati con le modifiche introdotte dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 e, in particolare, è stata eliminata la sezione straordinaria dallo schema di conto economico e i conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale (la relativa informativa è comunque fornita in nota integrativa).

**Tabella 9 - Conto economico**

|  | 2015              | 2016              | 2017              | Var.<br>2016/2015 | Var.<br>2017/2016 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>                      |                   |                   |                   |                   |                   |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni               | 6.663.188         | 6.260.904         | 5.733.195         | -402.284          | -527.709          |
| Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti          | 26.267            | -7.507            | -81.520           | -33.774           | -74.013           |
| Variazione dei lavori in corso su ordinazione          | 80.000            | 64.500            | 0                 | -15.500           | -64.500           |
| Altri ricavi e proventi:                               |                   |                   |                   |                   |                   |
| - contributi in conto esercizio                        | 4.087.115         | 3.113.359         | 3.409.638         | -973.756          | 296.279           |
| - altri proventi                                       | 78.147            | 405.515           | 329.472           | 327.368           | -76.043           |
| - utilizzo fondo contributi per investimenti           | 780.320           | 1.120.638         | 1.179.607         | 340.318           | 58.969            |
| <b>Totale valore della produzione (A)</b>              | <b>11.715.038</b> | <b>10.957.409</b> | <b>10.570.392</b> | <b>-757.629</b>   | <b>-387.017</b>   |
| <b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>                       |                   |                   |                   |                   |                   |
| Per materiale di consumo                               | 300.678           | 237.420           | 277.027           | -63.258           | 39.607            |
| Per servizi  | 2.928.812         | 2.313.945         | 2.429.793         | -614.867          | 115.848           |
| Per godimento beni di terzi                            | 248.644           | 85.458            | 134.319           | -163.186          | 48.861            |
| Per il personale:                                      |                   |                   |                   |                   |                   |
| - salari e stipendi                                    | 3.524.026         | 3.412.520         | 3.305.817         | -111.507          | -106.703          |
| - oneri sociali  | 961.064           | 933.579           | 902.765           | -27.485           | -30.814           |
| - trattamento di fine rapporto                         | 228.650           | 223.725           | 224.131           | -4.926            | 406               |
| <b>Totale costi del personale</b>                      | <b>4.713.740</b>  | <b>4.569.824</b>  | <b>4.432.713</b>  | <b>-143.917</b>   | <b>-137.111</b>   |
| Ammortamenti e svalutazioni:                           |                   |                   |                   |                   |                   |
| - delle immobilizzazioni immateriali                   | 366.220           | 569.294           | 564.339           | 203.074           | -4.955            |
| - delle immobilizzazioni materiali                     | 452.295           | 551.344           | 615.269           | 99.049            | 63.925            |
| - svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante | 23.007            | 53.111            | 184.405           | 30.104            | 131.294           |
| <b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>              | <b>841.522</b>    | <b>1.173.749</b>  | <b>1.364.012</b>  | <b>332.227</b>    | <b>190.263</b>    |
| Accantonamento per rischi                              | 221.553           | 0                 | 30.035            | -221.553          | 30.035            |
| Altri accantonamenti                                   | 1.867.313         | 2.467.662         | 1.042.746         | 600.349           | -1.424.916        |
| Oneri diversi di gestione                              | 289.529           | 357.083           | 355.606           | 67.554            | -1.477            |
| <b>Totale costi della produzione (B)</b>               | <b>11.411.792</b> | <b>11.205.141</b> | <b>10.066.251</b> | <b>-206.652</b>   | <b>-1.138.890</b> |
| <b>Differenza tra val. e costi della prod.</b>         | <b>303.246</b>    | <b>-247.732</b>   | <b>504.141</b>    | <b>-550.977</b>   | <b>751.873</b>    |

| <b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>         |                |                 |                |                 |                |
|--|----------------|-----------------|----------------|-----------------|----------------|
| Proventi finanziari                            | 696            | 81              | 615            | -614            | 534            |
| Interessi ed altri oneri finanziari            | -35.919        | -29.425         | -33.441        | 6.494           | -4.016         |
| <b>Totale proventi ed oneri finanziari (C)</b> | <b>-35.223</b> | <b>-29.344</b>  | <b>-32.826</b> | <b>5.880</b>    | <b>-3.482</b>  |
| Risultato prima delle imposte                  | 268.022        | -277.075        | 471.315        | -545.097        | 748.390        |
| Imposte di esercizio                           | -45.104        | -44.890         | -37.748        | 214             | 7.142          |
| <b>Utile di esercizio</b>                      | <b>222.918</b> | <b>-321.966</b> | <b>433.567</b> | <b>-544.884</b> | <b>755.533</b> |

Il 2016 chiude con un disavanzo di 321.966 euro, a fronte dell'utile fatto registrare nel precedente esercizio, pari a 222.919 euro. Nel 2017 la gestione chiude con un utile pari a 433.567 euro.

Il valore della produzione, nel 2016, diminuisce di 757.629 euro sul 2015, per effetto prevalentemente della diminuzione dei contributi in conto esercizio (-973.756 euro nel 2016) e della diminuzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (-402.284 euro sul 2015). Più in dettaglio, diminuiscono i contributi pubblici su progetti per quasi 300 mila euro e i contributi pubblici dei partecipanti alla Fondazione per quasi 800 mila euro (la sola riduzione del contributo del Miur ha comportato una variazione negativa pari a 534.263 euro rispetto all'esercizio precedente).

Tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, aumentano, nel 2016, i ricavi da visite guidate e altri servizi educativi (+132.250 euro sul 2015) e i ricavi per progetti educativi e formativi (+294.682 euro sul 2015), mentre risultano in calo i ricavi per mostre temporanee ed eventi (-782.396 euro sul 2015) e i ricavi del centro congressi (-280.035 euro sul 2015), diminuzioni da ricondurre anche all'eccezionalità dell'evento Expo 2015, che ha caratterizzato l'esercizio precedente. Per il dettaglio sulla composizione dei ricavi propri e sull'andamento dei contributi in conto esercizio si rinvia al capitolo due.

Nel 2017, continua a diminuire il valore della produzione, attestandosi su 10.570.392 euro, a causa prevalentemente del decremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (-527.709 euro sul 2016). In particolare, diminuiscono i ricavi derivanti da *partnership* (-1.090.704 euro sul 2016) e quelli per mostre temporanee ed eventi (-239.137 euro sul 2016).

Nel 2016, a fronte del decremento del valore della produzione, anche i relativi costi diminuiscono per un importo pari a 206.652 euro, principalmente per il calo dei costi per servizi (da 2.928.812 euro nel 2015 a 2.313.945 euro nel 2016) e degli accantonamenti per rischi (azzerati nel 2016, a fronte di 221.553 euro nel 2015). Come segnalato nella precedente

relazione, nel corso dell'esercizio 2014, a seguito della conclusione transattiva di una controversia di lavoro, si era liberata una quota del fondo pari a 467.000 euro, risultata eccedente rispetto all'accantonamento effettuato negli esercizi precedenti a copertura del relativo rischio. Tale eccedenza aveva determinato una sopravvenienza attiva pari a 251.682 euro, iscritta tra i proventi straordinari.

Nel 2017 continuano a diminuire i costi della produzione, passando da 11.205.141 euro del 2016 a 10.066.251 euro del 2017, a causa, prevalentemente della diminuzione dei costi per il personale (-137.111 euro sul 2016) e degli "altri accantonamenti" (-1.424.916 euro sul 2016).

Nella voce "altri accantonamenti" sono registrati gli accantonamenti al fondo contributi per investimenti dello stato patrimoniale (per 2.467.662 euro nel 2016 e per 1.042.746 euro nel 2017), secondo un criterio contabile per cui gli enti *non profit* possono iscrivere tra i costi gli accantonamenti corrispondenti agli investimenti in beni ad utilità pluriennale soggetti ad ammortamento. Le corrispondenti quote di ammortamento relative agli investimenti acquisiti attraverso l'accantonamento al fondo sono riportate tra i ricavi alla voce "utilizzo fondo contributi per investimenti" ed ammontano, nel 2016, a 1.120.638 euro (780.320 euro nel 2015) e nel 2017 a 1.179.607 euro.

Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali e immateriali aumentano rispetto al precedente esercizio, passando da 818.515 euro del 2015 a 1.120.638 euro del 2016 a 1.179.608 del 2017.

In considerazione delle dinamiche sopra evidenziate, il risultato operativo, dato dalla differenza tra valore e costi della produzione, diminuisce, nel 2016, di oltre 550 mila euro, passando da 303.245<sup>4</sup> euro nel 2015 a -247.732 euro nel 2016, per poi tornare a crescere nel 2017, attestandosi su 504.141 euro.

Il saldo della gestione finanziaria del 2016 risulta negativo per 29.344 euro (-35.223 euro nel 2015), in miglioramento sull'esercizio precedente, dovuto principalmente alla diminuzione degli interessi passivi su conti correnti (-5.658 euro sul 2015). Il medesimo saldo, nel 2017 torna a diminuire, passando da -29.344 euro a -32.826 euro.

---

<sup>4</sup> L'importo è stato riclassificato. Nel bilancio consuntivo al 31 dicembre 2015 era pari a 294.017 euro.

## 5. LO STATO PATRIMONIALE

Il prospetto che segue (tab. 9) mostra i risultati dello stato patrimoniale della Fondazione al termine dell'esercizio 2016 e 2017, raffrontati ai dati del 2015.

**Tabella 10 - Stato patrimoniale**

| ATTIVO  | 2015             | 2016             | 2017             | Var. 2016-2015   | Var. 2017-2016    |
|---|------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------|
| <b>Immobilizzazioni</b>                                     |                  |                  |                  |                  |                   |
| Immateriali   | 886.556          | 2.019.327        | 1.796.580        | 1.132.771        | -222.747          |
| Materiali   | 2.249.280        | 2.261.571        | 1.847.456        | 12.291           | -414.115          |
| Finanziarie   | 3.318            | 3.641            | 3.618            | 323              | -23               |
| <b>Totale</b>   | <b>3.139.154</b> | <b>4.284.539</b> | <b>3.647.654</b> | <b>1.145.385</b> | <b>-636.885</b>   |
| <b>Attivo circolante</b>                                    |                  |                  |                  |                  | 0                 |
| Lavori in corso su ordinazione                              | 80.000           | 64.500           | 64.500           | -15.500          | 0                 |
| Rimanenze prodotti finiti                                   | 232.851          | 225.344          | 143.824          | -7.507           | -81.520           |
| Crediti   | 4.143.784        | 4.237.098        | 3.446.731        | 93.314           | -790.367          |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 0                | 10.000           | 10.000           | 10.000           | 0                 |
| Disponibilità liquide                                       | 37.092           | 73.961           | 378.775          | 36.869           | 304.814           |
| <b>Totale</b>   | <b>4.493.727</b> | <b>4.610.903</b> | <b>4.043.829</b> | <b>117.176</b>   | <b>-567.074</b>   |
| <b>Ratei e risconti</b>                                     | <b>20.973</b>    | <b>24.453</b>    | <b>78.717</b>    | <b>3.480</b>     | <b>54.264</b>     |
| <b>Totale attivo</b>  | <b>7.653.854</b> | <b>8.919.895</b> | <b>7.770.200</b> | <b>1.266.041</b> | <b>-1.149.695</b> |
| <b>PASSIVO</b>  |                  |                  |                  |                  | 0                 |
| <b>Patrimonio netto</b>                                     |                  |                  |                  |                  | 0                 |
| Fondo di dotazione  | 103.291          | 103.291          | 103.291          | 0                | 0                 |
| Fondo contributi per investimenti                           | 3.660.335        | 4.999.316        | 4.862.455        | 1.338.981        | -136.861          |
| Fondo beni di valore storico e oggetti d'arte               | 1                | 1                | 1                | 0                | 0                 |
| Risultati portati a nuovo                                   | -999.638         | -776.720         | -1.098.685       | 222.918          | -321.965          |
| Risultato d'esercizio                                       | 222.918          | -321.966         | 433.567          | -544.884         | 755.533           |
| <b>Totale patrimonio netto</b>                              | <b>2.986.907</b> | <b>4.003.922</b> | <b>4.300.628</b> | <b>1.017.015</b> | <b>296.706</b>    |
| <b>Fondo per rischi e oneri</b>                             | <b>674.826</b>   | <b>287.765</b>   | <b>0</b>         | <b>-387.061</b>  | <b>-287.765</b>   |
| <b>Trattamento di fine rapporto</b>                         | <b>99.858</b>    | <b>87.293</b>    | <b>75.970</b>    | <b>-12.565</b>   | <b>-11.323</b>    |
| <b>Debiti</b>   |                  |                  |                  |                  | 0                 |
| a) Esigibili entro l'esercizio successivo                   | 3.234.075        | 3.972.862        | 2.876.694        | 738.787          | -1.096.168        |
| b) Esigibili oltre l'esercizio successivo                   | 630.993          | 547.455          | 460.183          | -83.538          | -87.272           |
| <b>Totale debiti</b>  | <b>3.865.068</b> | <b>4.520.317</b> | <b>3.336.877</b> | <b>655.249</b>   | <b>-1.183.440</b> |
| <b>Ratei e risconti</b>                                     | <b>27.194</b>    | <b>20.596</b>    | <b>56.726</b>    | <b>-6.598</b>    | <b>36.130</b>     |
| <b>Totale passivo</b>                                       | <b>4.666.946</b> | <b>4.915.971</b> | <b>3.469.572</b> | <b>249.025</b>   | <b>-1.446.399</b> |
| <b>Totale passività e patrimonio netto</b>                  | <b>7.653.853</b> | <b>8.919.893</b> | <b>7.770.200</b> | <b>1.266.040</b> | <b>-1.149.693</b> |



Le attività patrimoniali della Fondazione hanno fatto registrare, nel 2016, un miglioramento, passando da 7.653.854 euro del 2015 a 8.919.895 euro del 2016, dovuto principalmente ad un netto incremento delle immobilizzazioni immateriali (+1.132.771 euro). In quest'ultima voce risultano iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" (in quanto costi per migliorie riferiti a spese incrementative su beni di terzi) le spese di manutenzione straordinaria e le migliorie sull'immobile di proprietà del Comune di Milano aventi utilità pluriennale. Più modesto l'incremento delle immobilizzazioni materiali (+12.291 euro) e finanziarie (+323 euro).

Nel 2017 il totale delle attività ammonta a 7.770.200 euro, con un decremento sull'esercizio precedente pari a 1.149.695 euro, dovuto ad una diminuzione sia delle immobilizzazioni (in particolare di quelle materiali per 414.114 euro e immateriali per 222.747 euro), sia dei crediti dell'attivo circolante per 790.367 euro (in particolare per la diminuzione dei crediti da contributi per 872.809 euro).

Nel 2016 il totale delle immobilizzazioni aumenta rispetto all'esercizio precedente per 1.145.385 euro, al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari, per le immateriali, a 569.294 euro e per le materiali a 551.344 euro. Nel 2017 il valore delle immobilizzazioni diminuisce rispetto all'esercizio precedente per 636.885 euro, al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari, per le immateriali, a 564.339 euro e per le materiali a 615.269 euro.

**Tabella 11 - Consistenza immobilizzazioni es. 2016**

| <b>VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE IMMOBILIZZAZIONI</b> |                    |                   |                   |                    |
|--|--------------------|-------------------|-------------------|--------------------|
| <b>Immateriali</b>   | <b>Al 31.12.15</b> | <b>Incrementi</b> | <b>Decrementi</b> | <b>Al 31.12.16</b> |
| Consistenza  | 10.007.300         | 1.702.065         | 0                 | 11.709.365         |
| Ammortamenti   | -9.120.744         | 0                 | 569.294           | -9.690.038         |
| <b>Totale</b>  | <b>886.556</b>     | <b>1.702.065</b>  | <b>569.294</b>    | <b>2.019.327</b>   |
|  |                    |                   |                   |                    |
| <b>Materiali</b>   |                    |                   |                   |                    |
| Consistenza  | 9.805.655          | 563.635           | 0                 | 10.369.290         |
| Ammortamenti   | -7.556.375         | 0                 | 551.344           | -8.107.719         |
| <b>Totale</b>  | <b>2.249.280</b>   | <b>563.635</b>    | <b>551.344</b>    | <b>2.261.571</b>   |
| <b>Finanziarie</b>   | <b>3.318</b>       | <b>323</b>        | <b>0</b>          | <b>3.641</b>       |
| <b>Totale immobilizzazioni</b>                             | <b>3.139.154</b>   | <b>2.266.023</b>  | <b>1.120.638</b>  | <b>4.284.539</b>   |

**Tabella 12 - Consistenza immobilizzazioni es. 2017**

| VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE IMMOBILIZZAZIONI |                  |                |                  |                  |
|---|------------------|----------------|------------------|------------------|
| Immateriali   | Al 31.12.16      | Incrementi     | Decrementi       | Al 31.12.17      |
| Consistenza   | 11.709.365       | 341.592        | 0                | 12.050.957       |
| Ammortamenti  | -9.690.038       | 0              | 564.339          | 10.254.377       |
| <b>Totale</b>                                       | <b>2.019.328</b> | <b>341.592</b> | <b>564.339</b>   | <b>1.796.580</b> |
| <b>Materiali</b>                                    |                  |                |                  |                  |
| Consistenza   | 10.369.290       | 201.155        | 0                | 10.570.444       |
| Ammortamenti  | -8.107.719       | 0              | 615.269          | 8.722.988        |
| <b>Totale</b>                                       | <b>2.261.571</b> | <b>201.155</b> | <b>615.269</b>   | <b>1.847.456</b> |
| <b>Finanziarie</b>                                  | <b>3.641</b>     | <b>0</b>       | <b>23</b>        | <b>3.618</b>     |
| <b>Totale immobilizzazioni</b>                      | <b>4.284.539</b> | <b>542.746</b> | <b>1.179.631</b> | <b>3.647.654</b> |

In lieve incremento risulta, nel 2016, l'attivo circolante, per gran parte a causa dell'aumento dei crediti, che passano da 4.143.784 a 4.237.098, con una variazione positiva dei crediti verso clienti sul precedente esercizio, che, al netto del relativo fondo di svalutazione, ammonta a 564.043 euro. Nel 2017 il totale dell'attivo circolante diminuisce per 567.074 euro, attestandosi su 4.043.829 euro, in conseguenza, prevalentemente della significativa riduzione dei crediti, come sopra rilevato.

Nel prospetto che segue (tab. 11) si riporta la composizione dei crediti nel 2016 e nel 2017, a confronto con il 2015.

**Tabella 13 - Crediti**

|  | 2015             | 2016             | 2017             | var. % 2016-2015 | var. % 2017-2016 |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Contributi da ricevere*  | 3.408.840        | 3.023.751        | 2.150.941        | -11,30           | -28,87           |
| Clienti**  | 628.070          | 1.192.113        | 1.045.791        | 89,81            | -12,27           |
| Fatture da emettere e note di credito da ricevere              | 10.020           | 7.491            | 74.416           | -25,24           | 893,41           |
| Acconti e anticipazioni (Irap, fornitori, partner di progetto) | 40.283           | 13.097           | 162.333          | -67,49           | 1139,47          |
| Crediti tributari  | 56.570           | 647              | 13.250           | -98,86           | 1947,91          |
| <b>Totale</b>  | <b>4.143.784</b> | <b>4.237.098</b> | <b>3.446.731</b> | <b>2,25</b>      | <b>-18,65</b>    |

\* Gli importi sono al netto della quota iscritta al fondo rischi su contributi da ricevere, che, per il 2016 ammonta a € 82.986 (€ 179.413 nel 2015) e per il 2017 a € 112.681.

\*\* Gli importi sono al netto del fondo svalutazione crediti, che, per il 2016 ammonta a € 387.961 (€ 334.858 nel 2015) e per il 2017 a € 593.655.

Le disponibilità liquide, in aumento nel biennio considerato, ammontano, nel 2016, a 73.961 euro (37.092 euro nel 2015), comprensivi anche quota parte delle anticipazioni bancarie, e nel 2017 a 378.775 euro.

La voce "ratei e risconti" comprende risconti attivi per 24.453 euro nel 2016 (20.973 euro nel 2015) e per 78.717 euro nel 2017, composti principalmente dal rinvio di poste minori su servizi vari (polizze assicurative, utenze, canoni), buoni pasto non utilizzati e rinvio della quota di costo, di competenza dell'esercizio successivo, relativo alla commissione dovuta sulla fideiussione collegata al finanziamento ventennale FRISL della Regione Lombardia e al Fondo di rotazione di Finlombarda.

Negli esercizi in esame il patrimonio netto della Fondazione si incrementa di 1.017.015 euro nel 2016 e di 296.706 euro nel 2017. A questa variazione concorre principalmente il maggior importo del risultato d'esercizio per 755.532 euro, a fronte del decremento del fondo per investimenti (-136.861 euro) e dei risultati portati a nuovo per 321.966 euro.

Il valore dei beni di interesse storico e degli oggetti d'arte, iscritti a bilancio per l'importo simbolico di 1 euro, è indicato nella nota integrativa - come negli esercizi precedenti - al valore di stima di 35.655.645 euro, di cui 23.271.333 euro riferiti alle collezioni storiche, 9.270.312 euro agli oggetti d'arte, 3.114.000 euro ai beni librari.

Il fondo rischi e oneri ha fatto registrare, nel 2016, un decremento pari a 387.061 euro, integralmente dovuto al suo utilizzo. Tale movimentazione è conseguente all'accordo raggiunto con l'Aeronautica Militare in merito all'utilizzo del II Deposito Centrale di Gallarate dove erano custoditi beni storici del Museo e alla conseguente copertura degli oneri per il trasferimento dei beni e la riconsegna del deposito. Il fondo stesso è stato integralmente liberato nel 2017 a seguito della risoluzione delle controversie per le quali erano stati appostati gli importi iscritti negli esercizi precedenti e non sono stati accantonati ulteriori importi.

I debiti, il cui dettaglio è riportato nella tabella che segue (tab. 12), mostrano un incremento complessivo del 17 per cento nel 2016 e una diminuzione del 26 per cento nel 2017.

**Tabella 14 - Debiti**

| <b>DEBITI</b>                                  | <b>2015</b>      | <b>2016</b>      | <b>2017</b>      | <b>var. % 2016-2015</b> | <b>var. % 2017-2016</b> |
|--|------------------|------------------|------------------|-------------------------|-------------------------|
| Regione Lombardia - FRISL e Fondo di rotazione | 697.062          | 634.727          | 568.987          | -8,94                   | -10,36                  |
| Banche   | 601.583          | 1.501.521        | 443              | 149,59                  | -99,97                  |
| Fornitori                                      | 807.996          | 807.690          | 583.686          | -0,04                   | -27,73                  |
| Fatture da ricevere                            | 144.327          | 112.819          | 229.912          | -21,83                  | 103,79                  |
| Tributari                                      | 229.086          | 359.972          | 130.383          | 57,13                   | -63,78                  |
| Previdenziali                                  | 321.935          | 349.444          | 436.916          | 8,54                    | 25,03                   |
| Retribuzioni                                   | 513.356          | 511.401          | 586.815          | -0,3                    | 14,75                   |
| Anticipi da clienti                            | 532.760          | 229.672          | 786.664          | -56,89                  | 242,52                  |
| Collegio dei revisori                          | 16.962           | 13.071           | 13.071           | -22,94                  | 0,00                    |
| <b>Totale</b>                                  | <b>3.865.067</b> | <b>4.520.317</b> | <b>3.336.877</b> | <b>16,95</b>            | <b>-26,18</b>           |

Le voci che incidono maggiormente sul totale sono i debiti verso banche, in aumento per 899.938 euro nel 2016 (pari al 150 per cento) e in diminuzione per 1.501.078 euro nel 2017 (grazie alla riscossione dei contributi) e i debiti verso fornitori, pressoché stabili nel 2016 e in decremento per oltre il 27 per cento nel 2017.

Si segnala, inoltre, che le rate FRISL e Fondo di rotazione, di cui prima s'è detto, vanno scisse in una quota da rimborsare entro l'anno successivo (87.272 euro nel 2016 e 108.804 nel 2017) e una quota rimanente da rimborsare oltre l'esercizio successivo (547.455 euro nel 2016 e 460.183 nel 2017).

Si segnala, infine, che i debiti verso il personale dipendente, pari a 511.401 euro nel 2016 e a 586.815 euro nel 2017, comprendono gli importi per ferie maturate e non godute (349.444 euro nel 2016 e 131.445 euro nel 2017).

Nei conti d'ordine sono ricompresi gli impegni nei confronti dei dipendenti per il TFR versato al Fondo tesoreria INPS, per un importo di 1.169.712 euro nel 2016 e di 1.362.792 euro nel 2017.

## 6. CONSIDERAZIONI FINALI

La Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci ha come obiettivi la ricerca, la conservazione, e l'educazione attraverso le esperienze nei laboratori interattivi e nelle collezioni, tese alla scoperta e all'esplorazione al fine di sviluppare nel visitatore processi di apprendimento.

Il Museo è stato inaugurato il 15 febbraio 1953 ed attualmente è il più grande museo scientifico e tecnologico d'Italia, oltre che uno dei principali d'Europa.

Negli esercizi 2016 e 2017 il Museo ha proseguito le attività di promozione e diffusione della cultura tecnico-scientifica, realizzando nuovi progetti espositivi e laboratori interattivi, mostre temporanee e itineranti, descritte in dettaglio nel *report* allegato annualmente al bilancio.

L'ordinamento della Fondazione a partire dal 2012 prevede un Consiglio generale, costituito dai rappresentanti di tutti i partecipanti alla Fondazione e un Consiglio di amministrazione composto da cinque membri, oltre ad un Consiglio scientifico, con compiti di indirizzo.

Accanto al collegio dei revisori dei conti è inoltre previsto un organo di valutazione dei risultati.

Dal lato della gestione economico-patrimoniale anche nel biennio in esame è significativa l'entità dei ricavi propri, sebbene gli stessi facciano registrare una diminuzione rispetto al 2015, passando da 6.663.188 euro a 6.260.904 euro del 2016, per scendere a 5.733.195 euro nel 2017. In particolare, il maggior importo dei ricavi delle vendite dell'esercizio 2015 è da attribuire per gran parte alle attività legate all'evento straordinario dell'EXPO 2015. Il maggior incremento, in termini relativi, si registra, nel 2016, per i progetti educativi e formativi (per un importo pari a quasi 13 volte quello dell'anno precedente), mentre nel 2017 il maggior incremento riguarda i ricavi da centro congressi, che aumenta per 567.314 euro sull'esercizio precedente.

Nell'ultimo quinquennio la media dei proventi derivanti dall'attività propria del Museo è pari al 54,3 per cento del valore medio della produzione, mentre i contributi derivanti dal settore pubblico (al netto delle erogazioni liberali) si attestano su una media del 33,7 per cento.

Il contributo ordinario dello Stato nel 2016 ammonta a 822.800 euro (1.083.694 euro nel 2015), in diminuzione del 24 per cento rispetto all'esercizio precedente, mentre nel 2017 ammonta a 822.230 euro, in lieve diminuzione (-0,07 per cento) sul 2016.

La quota dei progetti finanziati da soggetti privati (*partnership* con aziende private o altre forme di intervento) ammonta, nel 2016, a 1.506.693 euro, in incremento del 26 per cento rispetto al

2015, in cui si attestava su 1.195.633 euro, mentre nel 2017 ammonta a 415.990 euro in calo di oltre il 70 per cento sull'esercizio precedente.

Il contributo riferito all'anno 2016 è stato erogato il 10 novembre 2017 per un importo pari a 965.737 euro. Per il 2017, stante la capienza del relativo capitolo di bilancio, il contributo è pari a 1,5 milioni di euro, secondo quanto stabilito per il triennio 2015-2017. La Fondazione ha richiesto e ottenuto, il 17 novembre 2017, un acconto pari al 50 per cento (750.000 euro), dietro presentazione di garanzia fideiussoria.

Va, inoltre, posto in evidenza come nel 2016 il bilancio della Fondazione esponga debiti a breve verso banche per l'importo di 1.501.521 euro (601.583 euro nel 2015), che evidenziano la situazione di carenza di liquidità determinata anche dalla mancata tempestiva riscossione dei contributi pubblici annuali (sia il contributo ordinario per l'anno 2016, sia il contributo tabellare sono stati erogati negli ultimi mesi del 2017). Nel 2017 la medesima voce fa registrare una significativa riduzione (pari a oltre 1,5 milioni di euro), attestandosi su 443 euro, proprio in conseguenza della riscossione dei contributi.

Nel 2016 la posizione debitoria ha contribuito a determinare oneri finanziari per complessivi 29.425 euro (35.919 euro nel 2015), di cui 21.029 euro per interessi su conti correnti e 8.396 euro per fideiussioni. L'anno successivo, su un ammontare totale degli oneri finanziari pari a 33.441 euro, 21.690 sono relativi a interessi su conti correnti, mentre 11.752 a fideiussioni.

L'importo complessivo delle prestazioni professionali fa registrare, nel 2016, una diminuzione di 282.708 euro sull'esercizio precedente (610.454 euro), per gran parte dovuto al maggior ricorso, nel 2015, a consulenze tecniche e per prestazioni artistiche correlate a Expo 2015. A tale riguardo, riferisce l'ente come il ricorso a professionisti esterni per la redazione e la realizzazione di progetti relativi ad interventi di natura architettonica, strutturale, impiantistica e sicurezza, sia reso sempre più necessario dalla maggior frequenza di interventi di riqualificazione dell'immobile e di realizzazione di *exhibition* (nuove sezioni, laboratori e aree interattive), che richiedono sempre più competenze specialistiche non presenti all'interno della struttura organizzativa. Le consulenze per prestazioni artistiche e dello spettacolo (teatro scientifico), prestazioni educative e formative, traduzioni e interpretariato, studio e ricerca archivi storici, interventi di conservazione e restauro dei beni culturali e museali riguardano l'attività tipica del museo e integrano le competenze interne della struttura organizzativa.

Nel 2017 il costo totale delle prestazioni professionali si incrementa per 37.280 euro, pari all'11 per cento sull'esercizio precedente, a fronte di una diminuzione delle sole prestazioni di natura

legale, fiscale e amministrativa (-18 per cento sul 2016). In particolare, le consulenze che incidono maggiormente sull'aumento dell'importo complessivo sono da riferirsi a consulenze tecnico-ingegneristiche e di conservazione e restauro beni culturali.

Il 2016 chiude con un disavanzo di 321.966 euro, a fronte dell'utile fatto registrare nel precedente esercizio, pari a 222.918 euro. Nel 2017 la gestione chiude con un utile pari a 433.567 euro.

Le attività patrimoniali della Fondazione hanno fatto registrare, nel 2016, un miglioramento, passando da 7.653.854 euro del 2015 a 8.919.895 euro del 2016, dovuto principalmente ad un netto incremento delle immobilizzazioni immateriali (+1.132.771 euro), mentre nel 2017 il totale delle attività ammonta a 7.770.200 euro, con un decremento sull'esercizio precedente pari a 1.149.695 euro, dovuto ad una diminuzione sia delle immobilizzazioni, sia dei crediti dell'attivo circolante per 790.367 euro.

Negli esercizi in esame il patrimonio netto della Fondazione si incrementa di 1.017.015 euro nel 2016 e di 296.706 euro nel 2017.





CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

